



PREGHIERA

Signore, rileggo adagio le tue parole: «Guai a chi scandalizza uno di questi piccoli che credono in me! Sarebbe più conveniente per lui che lo buttassero in fondo al mare con una grossa pietra legata al collo».

Dovevi essere molto arrabbiato, Signore, quando le hai dette: perché Tu non hai mai augurato la morte a nessuno, eri l'amico di tutti. Se hai detto queste parole, lo scandalo dev'essere veramente un peccato terribile!

Non solo ti prometto di non dare mai scandalo, ma anche di evitare con decisione ogni scandaloso che tentasse di rubarmi l'amicizia con Te.



IMPEGNO PER CRESCERE

Eviterò con decisione ogni persona che cercasse di darmi scandalo con parole, discorsi, comportamenti cattivi.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Seconda: **DIFENDERE L'AMICIZIA
CON DIO** (schede 7-15)

Lo scandalo

- ➔ SCANDALOSO È CHI CERCA DI FAR CADERE UN ALTRO NELLA "TRAPPOLA" DEL PECCATO
- ➔ «SAREBBE MEGLIO CHE LO UCCIDESSERO»
- ➔ COME RIPARARE LO SCANDALO? CON IL BUON ESEMPIO

PENSIERI DI DON BOSCO:

Colui che con parole, discorsi, azioni desse scandalo, non è un amico ma un assassino dell'anima.



*Prometto
di non dare mai scandalo.*

Scandaloso è chi cerca di far cadere un altro nella "trappola" del peccato. La parola "scandalo" vuol dire "insidia", "trappola". Si chiama scandaloso uno che con le parole o con i fatti fa cadere un altro nella "trappola" del peccato: cioè lo spinge ad offendere Dio.

Lo scandalo è un peccato enorme, perché ruba a Dio le anime che lui ha creato per il Paradiso e che suo Figlio Gesù ha salvato con il suo sangue sul Calvario. Le ruba **per metterle nelle mani del Diavolo**, che farà di tutto per condurle all'Inferno. Per questo motivo, chi dà scandalo può essere chiamato «vero servo del Tentatore».

Quando **il Diavolo**, con le sue tentazioni, non può far cadere in peccato un giovane, **si serve degli scandalosi**.

Di quali enormi peccati si caricano la coscienza quei giovani che, in strada, in scuola o in altri luoghi, con la loro condotta danno scandalo. **Con un solo discorso cattivo**, con un solo atto disonesto, **possono dar scandalo a molte persone**, e offendono gravemente Dio.

«Sarebbe meglio che lo uccidessero». Che dire poi di **coloro che arrivano persino a insegnare cose brutte ai ragazzi innocenti**? Facendo loro vedere figure disoneste, portandoli a spettacoli che offendono il Signore, raccontando cose sporche, insegnano loro il male, e li mettono sulla strada del peccato e della perdizione eterna.

Questi sciagurati ascoltino ciò che loro dice il Signore. Un giorno egli prese un ragazzo per



Amico mio, PROMETTI non solo di non dare scandalo, ma di evitare quei compagni che danno scandalo.

mano, si rivolse alla folla che l'ascoltava e disse:

«Guai a chi scandalizza uno di questi piccoli che credono in me! Sarebbe più conveniente per lui che lo buttassero in fondo al mare con una grossa pietra legata al collo» (Vangelo di Matteo, capo 18).

Se si potesse eliminare ogni scandalo dal mondo, quanti giovani si sentirebbero più felici e camminerebbero verso il Paradiso! Invece, purtroppo, molti di essi rischiano di perdersi per sempre nell'Inferno.

Guàrdati da quei disgraziati che danno scandalo. Fuggili come fuggiresti il Tentatore in persona. Una ragazza, udendo un discorso scandaloso, disse a quello che lo faceva: **«Vattene via, Diavolo maledetto!»**.

Come riparare lo scandalo? Con il buon esempio. Se tu vuoi essere un vero amico di Gesù e di Maria, devi non solo star lontano dagli scandalosi, ma cercare di riparare col tuo buon esempio il grande male che essi fanno ai tuoi compagni. Perciò **la tua maniera di parlare sia allegra e buona**.

Quando sei in chiesa, prega bene pensando a Gesù che ti ascolta. Verso i tuoi genitori e i tuoi insegnanti sii obbediente e rispettoso.

Se farai così, molti tuoi compagni ti imiteranno, e cammineranno sulla via buona che porta al Cielo. **E tu sarai sicuro di salvarti** insieme con loro, al termine della vita.

Infatti colui che salva un'anima è quasi sicuro di salvare la propria. Dice il grande sant'Agostino: **«Se hai salvato un'anima, hai garantito anche la salvezza della tua»**.

educare